



VERTICE IN MUNICIPIO TRA CACCIARI E COMITATI

Allagamenti, verifica su fossi e canali

Il sindaco accusa la Regione: «Da anni non abbiamo finanziamenti»

FAVARO. Una puntuale verifica da parte dei tecnici di Vesta del reale stato dei fossi di competenza comunale e dei canali consortili, per monitorare lo stato di manutenzione e di pulizia. Ieri mattina i rappresentanti del Coordinamento allagati di terraferma guidato da Mauro Olivi hanno incontrato nel municipio di Mestre il sindaco Massimo Cacciari, l'assessore ai Lavori pubblici Sandro Simionato e il suo staff, per consegnare al primo cittadino una

lettera puntuale, concordata lunedì sera, nella quale sono riportate una per una tutte le criticità del territorio. Alla fine i comitati sono riusciti,

ancora una volta, a farsi ascoltare da Cacciari e ad impegnare il sindaco sulle esigenze emerse dopo il settembre nero dello scorso autunno, quando parte della città e dei quartieri è andata sott'acqua. «Vorremmo assicurazioni», si legge nella lettera, «sull'avvio tempestivo dei cantieri e sulla certezza del completamento dei lavori, ponendo fine allo stato di impasse che sembra aver caratterizzato finora la soluzione del problema delle acque. La situazione è drammatica. Facciamo presente che alla questione delle acque e fognature deve affian-



carsi anche una valutazione di tutti i nuovi insediamenti in corso di avvio e di progettazione. Si continua a progettare nelle zone più a rischio di Mestre, si continua ad aumentare l'urbanizzazione in un contesto che non sempre può sopportare tale incremento». Il coordinamento chiede lumi in merito all'aggiornamento del progetto delle fognature del 1994. Cacciari si è impegnato affinché 3 delle 11 criticità emerse e segnalate dal piano delle acque siano risolte

in tempi brevissimi, essendo già finanziate e cantierizzate. «Il sindaco», precisa il comunicato diffuso ieri dagli allagati, «ha fatto presente

che la soluzione di molti problemi dipende dai contributi erogati dalla Regione cui spetta l'obbligo della tutela del territorio. Cacciari non ha mancato di annotare che da oltre due anni il Comune non riceve alcun finanziamento a questo titolo dalla Regione, senza contare il difficile rapporto con i sindaci dei Comuni limitrofi che scaricano nei canali in maniera incontrollata e quasi abusiva». Oggi a Favaro la Municipalità e i comitati incontreranno Vesta per discutere del piano delle acque.

(Marta Artico)